

**Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle finanze e dell'economia  
Divisione delle risorse  
Sezione della logistica**

# **Concorso d'architettura**

a una fase per la progettazione della ristrutturazione dello  
stabile amministrativo e casa dello studente a Lugano

Rapporto della giuria



5 novembre 2010

## **INDICE**

<b>1.</b>	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>3</b>
1.1	Tema	3
<b>2.</b>	<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>4</b>
2.1	Ente promotore	4
2.2	Genere del concorso	4
2.3	Esame preliminare	4
2.4	Giuria	4
2.5	Progetti consegnati	5
<b>3.</b>	<b>SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO</b>	<b>5</b>
3.1	Esame preliminare	5
3.2	Ammissione al giudizio	5
3.4	Classifica dei progetti	7
3.5	Attribuzione dei premi e degli acquisti	7
3.6	Commenti ai progetti	8
3.7	Raccomandazioni della giuria per la continuazione del mandato	14
3.8	Considerazioni finali	14
<b>4.</b>	<b>APPROVAZIONE DELLA GIURIA</b>	<b>15</b>
<b>5.</b>	<b>CONCLUSIONE</b>	<b>16</b>

## 1. INTRODUZIONE

### 1.1 Tema

L'edificio, concepito come casa dello studente, si situa nel quartiere Ronchetto della città di Lugano posto tra via Trevano e via Ronchetto. Ubicato in posizione centrale, rispetto alle sedi scolastiche frequentate dagli studenti, nel tempo ha accolto varie funzioni senza mai smettere di ospitare il servizio per il quale fu realizzata.

Fu edificato sul finire degli anni '60 con lo scopo di mettere a disposizione un internato a favore degli studenti provenienti dalle regioni periferiche del Ticino e intenzionati a seguire gli studi presso scuole che allora erano posizionate esclusivamente a Lugano. A suo tempo poteva ospitare complessivamente ca. 130 studenti e da 5 a 10 sorveglianti.

Il graduale trasferimento di strutture scolastiche presenti in città verso altre regioni del cantone, i progressi dei trasporti pubblici e la maggiore mobilità privata hanno decretato una lenta e progressiva diminuzione delle presenze. Contemporaneamente gli spazi lasciati liberi sono stati occupati da altre funzioni che hanno richiesto adattamenti e modifiche tipologiche dell'edificio.

Attualmente la casa dello studente registra circa 40 presenze che usufruiscono degli spazi comuni al piano terreno e sono ospitati nelle camere del 1° e 2° piano mentre gli altri livelli sono saltuariamente utilizzati dall'amministrazione.

Lo stabile, dalla sua entrata in funzione, non ha mai subito importanti interventi di manutenzione e dopo 40 anni si impone un intervento di risanamento a causa dell'avanzato degrado dei principali elementi edili e tecnici.

Il risanamento dell'intero stabile rientra nel programma di mantenimento degli edifici cantonali e in abbinamento ad una riorganizzazione logistica e riqualifica dell'immobile si intende mirare ai seguenti obiettivi:

- mantenere ed accrescere il valore immobiliare delle proprietà, nell'ottica generale di valorizzare il patrimonio immobiliare dello Stato;
- ammodernare le parti edili valorizzandone la particolare architettura, ridefinendo gli spazi di lavoro e di soggiorno secondo i nuovi contenuti, assicurando un grado di benessere ottimale mediante provvedimenti edili e di impiantistica a vantaggio della soddisfazione e del rendimento dei collaboratori;
- ottimizzare il bilancio energetico nel rispetto dell'ambiente e secondo le moderne risorse;
- disporre di un'impiantistica idrosanitaria, termo-climatica, elettrica e informatica conforme alle vigenti norme di sicurezza e di utilizzo;
- ammodernare le parti vetuste e garantire una prolungata longevità del complesso edilizio;
- adattare l'edificio alle nuove esigenze funzionali dei fruitori.
- Aggiornare le strutture in base alle più recenti normative strutturali Swisscodes

## **2. DISPOSIZIONI GENERALI**

### **2.1 Ente promotore**

Il concorso è bandito dalla Sezione della logistica, Divisione delle risorse del Dipartimento delle finanze e dell'economia, così autorizzata dal Consiglio di Stato con la risoluzione governativa no. 1665 del 14 aprile 2010 e conformemente al Messaggio Governativo n° 6276 e Decreto Legislativo del 22 dicembre 2009.

### **2.2 Genere del concorso procedura**

Si tratta di un pubblico concorso di progetto a una fase con procedura libera.

### **2.3 Esame preliminare**

Gli elaborati (v. cap. 5 del bando di concorso) inoltrati dai concorrenti sono stati esaminati per verificare la conformità dei progetti e dei documenti agli obiettivi fissati dal bando di concorso. I risultati dell'esame preliminare sono stati consegnati alla giuria in un rapporto nel quale saranno indicati i progetti conformi e i progetti non conformi al bando di concorso. La giuria è vincolata al contenuto del rapporto di conformità.

### **2.4 Giuria**

La giuria incaricata di esaminare e giudicare i progetti è composta da:

presidente

Mauro Buletti, architetto, Lugano

membri

Tito Lucchini, architetto, Taverne

Marc Collomb, architetto, Losanna

Sabina Snozzi Groisman, architetto, Locarno

Fausto Censi, architetto, Locarno

Andreas Roth, ingegnere in fisica della costruzione, Rorschacherberg

Mitka Fontana, Sezione della logistica, Bellinzona

supplenti:

Monica Sciarini, architetto, Bellinzona

Claudio Andina, Sezione della logistica, Bellinzona

Si è riunita nei giorni 4 e 5 novembre presso la casa dello studente a Lugano per l'esame dei progetti inoltrati.

I lavori della giuria sono stati coordinati e accompagnati da Elis Domenighini e Daniele Pronzini, architetti, Sezione della logistica.

## **2.5 Progetti consegnati**

L'ente promotore ha ricevuto 27 iscrizioni entro il termine fissato.

Al concorso sono stati ammessi 27 concorrenti.

Entro i termini stabiliti dal bando di concorso sono stati consegnati 11 progetti.

- 1 LINEAE
- 2 SANAMENTE
- 3 SIV>SIV
- 4 diciasettetrenta
- 5 domino
- 6 JENGA
- 7 PROSPETTIVE
- 8 LA LAMPADA DI ALADINO
- 9 PALAZZO TETRIS
- 10 NIVERNAIS
- 11 TRA-FORO

## **3. SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO**

### **3.1 Esame preliminare**

La verifica preliminare dei progetti è stata curata dalla Sezione logistica per quanto riguarda il rispetto dei contenuti del bando di concorso, il rispetto delle norme antincendio e della legge sul lavoro.

L'architetto Michele Giambonini, esperto in economia della costruzione, si è occupato del controllo dei costi redigendo per ogni progetto una scheda riassuntiva.

L'ingegnere Andreas Roth ha curato l'analisi dei progetti per gli aspetti riguardanti l'utilizzo dell'energia, la sostenibilità e le soluzioni impiantistiche adottate nell'ottica del rispetto della RUEn.

Per ogni progetto è stata allestita una scheda con i risultati degli esami, le schede sono state raccolte in un documento consegnato ad ogni membro della giuria.

Ai membri della giuria è stato illustrato il contenuto del rapporto preliminare e la metodologia adottata per il controllo.

### **3.2 Ammissione al giudizio**

Il termine d'invio dei progetti, il relativo tempo di attesa e l'anonimato dei progetti è stato rispettato da tutti i concorrenti.

## **Considerazioni introduttive**

Tutti i progetti consegnati dimostrano ampio impegno nella ricerca di una risposta architettonica al tema posto della ristrutturazione, all'espressione architettonica e alle nuove esigenze funzionali.

I progetti sono stati elaborati in funzione del concetto energetico e delle sue conseguenze architettoniche sull'involucro e possono essere raggruppati nelle seguenti tipologie d'intervento:

- recupero dell'involucro mantenendone il suo aspetto originale tramite isolamento interno (6 progetti);
- rivestimento con isolamento esterno con una nuova definizione dell'aspetto dell'edificio (3 progetti);
- eliminazione degli elementi prefabbricati e applicazione di una facciata strutturale in metallo e vetro (1 progetto).

Una proposta prevede la demolizione totale del vecchio immobile e la costruzione di un nuovo edificio nel rispetto dei parametri edificatori.

Per quanto riguarda gli accessi vi sono grandi differenze nell'atteggiamento dell'elaborazione delle proposte; dalla semplice riorganizzazione delle gerarchie, mantenendo invariate la composizione originale dell'edificio, si passa a proposte accompagnate da modifiche riduttive delle volumetrie, in particolare con la demolizione del corpo avanzato del piano terreno contenente le cucine. Nell'ambito di queste ultime soluzioni si annoverano proposte volte a realizzare nuovi corpi di fabbrica per i collegamenti verticali.

### **3.3 Giudizio e selezione dei progetti**

Primo turno di valutazione, 4 novembre 2010

La giuria dopo aver preso conoscenza del rapporto degli esperti ha proceduto alla valutazione dei progetti definendo per il primo turno i seguenti criteri di giudizio:

- concetti tipologici delle proposte ristrutturazione o ricostruzione;
- identificazione e gerarchie degli accessi.

Sono stati eliminati i progetti che non soddisfano le esigenze poste dai criteri summenzionati:

n° 8 **LA LAMPADA DI ALADINO**

Secondo turno di valutazione, 4 novembre 2010

La giuria procede ad un'analisi più approfondita dei progetti rimanenti sulla base dei seguenti criteri:

- la qualità dell'organizzazione delle funzioni in rapporto alle attività e alla distribuzione;
- aspetti architettonici relativi alla qualità dell'organizzazione spaziale;
- aspetti costruttivi, coerenza fra scelte architettoniche e costruttive;
- razionalità dei sistemi realizzativi proposti;
- aspetti economici, tecnica applicata all'edificio e concetto sicurezza fuoco.

Sono stati eliminati i progetti che non soddisfano le esigenze poste dai criteri posti al secondo turno:

- n° 5 **domino**
- n° 7 **PROSPETTIVE**
- n° 9 **PALAZZO TETRIS**
- n° 10 **NIVERNAIS**

Turno di controllo, 5 novembre 2010

La giuria ha passato in rassegna tutti i progetti esclusi integrando il progetto **n° 5 domino** nella graduatoria finale.

### 3.4 **Classifica dei progetti**

La giuria determina all'unanimità la seguente graduatoria:

1° rango	n° 6	<b>JENGA</b>
2° rango	n° 2	<b>SANAMENTE</b>
3° rango	n° 11	<b>TRA - FORO</b>
4° rango	n° 1	<b>LINEAE</b>
5° rango	n° 5	<b>domino</b>
6° rango	n° 3	<b>SIV &gt; SIV</b>
7° rango	n° 4	<b>diciasettetrenta</b>

### 3.5 **Attribuzione dei premi e degli acquisti**

La giuria dispone di CHF 110'000.00 (IVA inclusa) per l'attribuzione di 5 - 7 premi e per eventuali acquisti.

All'unanimità la giuria decide la seguente ripartizione dei premi e non prevede acquisti.

1° rango / 1° premio	n° 6	<b>JENGA</b>	35'000.00	CHF
2° rango / 2° premio	n° 2	<b>SANAMENTE</b>	25'000.00	CHF
3° rango / 3° premio	n°11	<b>TRA – FORO</b>	20'000.00	CHF
4° rango / 4° premio	n° 1	<b>LINEAE</b>	12'000.00	CHF
5° rango / 5° premio	n° 5	<b>domino</b>	7'000.00	CHF
6° rango / 6° premio	n° 3	<b>SIV &gt; SIV</b>	6'000.00	CHF
7° rango / 7° premio	n° 4	<b>diciasettetrenta</b>	5'000.00	CHF

### 3.6 Commenti ai progetti

#### n° 6 JENGA

L'intervento complessivo riconosce nella struttura costruttiva l'elemento caratterizzante dell'edificio esistente e ne mette in luce il potenziale. La struttura in calcestruzzo viene mantenuta integralmente, ad eccezione del corpo antistante sul fronte est.

La soluzione delle nuove esigenze attuali, tecniche, energetiche e funzionali, si basa sull'impiego di materiali leggeri, messi in opera a secco, nel rispetto dello sviluppo sostenibile, senza alterare la sostanza dell'esistente.

L'espressività e la materialità esterna dell'edificio vengono conservate, dimostrando che è possibile raggiungere uno standard energetico elevato senza ricorrere al rivestimento dell'intero edificio.

Il volume accessorio sul fronte est, che non risolve l'esigenza attuale di due entrate indipendenti, viene eliminato e sostituito da una piattaforma sulla quale sporgono i nuovi ingressi.

Le circolazioni verticali distinte vengono raggiunte attraverso un percorso laterale per la casa dello studente e uno centrale per la parte amministrativa. Ai piani superiori le circolazioni sono condivise solo in caso di emergenza.

La nuova suddivisione degli spazi amministrativi comuni al piano terreno enfatizza le strutture monumentali esistenti. Le pareti divisorie riprendono virtualmente lo spessore notevole delle travi in calcestruzzo attuali, offrendo una reinterpretazione dello zoccolo su cui poggia l'edificio.

La disposizione degli spazi amministrativi richiesti dal programma è ottenuta in modo semplice, sfruttando al meglio il modulo della struttura esistente. Un nuovo asse di circolazione longitudinale correttamente posizionato, che interrompe puntualmente la struttura, permette di ottenere uffici di dimensioni diverse sui due fronti. L'arredo fisso viene concentrato lungo il corridoio centrale, liberando la facciata, ottimizzando l'apporto di luce naturale e permettendo l'apertura delle finestre laterali per la ventilazione.

Separata dalle funzioni amministrative la casa dello studente è situata agli ultimi due piani.

L'organizzazione degli ambienti individuali (letto e lavello) e comuni (zona studio in facciata e servizi igienici al centro) delle camere viene risolta in modo fluido con un mobile divisorio perpendicolare alla facciata.

La radicalità nella materializzazione del risanamento – inserimento di elementi alveolari di rivestimento interno - permette di raggiungere in modo elegante gli standard di confort oggi richiesti. Con un'adeguata economia dei mezzi, l'intervento propone materiali piacevoli e naturali che si contrappongono alle strutture "brutaliste" caratteristiche degli edifici dell'epoca.

La reversibilità dell'intervento permette inoltre di far fronte alle inevitabili evoluzioni di occupazione dello stabile.

Questo atteggiamento da una risposta intelligente e innovatrice alla problematica posta dalle costruzioni degli anni '60 e '70 che espongono coraggiosamente la struttura portante in facciata.

#### Aspetti tecnici

Il risanamento proposto permette di rispettare le esigenze tecniche richieste dal concorso. L'isolamento interno della facciata di diciotto centimetri, le nuove finestre triple, l'isolamento supplementare del tetto e verso l'interrato permettono di raggiungere, in combinazione con la termopompa acqua-acqua, il sistema di ventilazione meccanica con recupero di calore e l'impianto elettrico, il label Minergie®.

Ai piani superiori l'isolamento supplementare e al pian terreno l'inserimento dei rivestimenti alveolari permettono di risolvere i ponti termici.

L'emanazione del calore viene risolta in modo semplice con pavimenti radianti.

Sono inoltre previsti diversi miglioramenti dal punto di vista acustico; per ridurre i rumori derivati del calpestio si utilizzando lastre Fermacell mentre l'effetto fonoassorbente lo si ottiene applicando lastre Duripanel alle pareti e pannelli fonoassorbenti al soffitto.

L'utilizzo di lastre in materiale leggero, permette di realizzare il risanamento a secco riducendo così i tempi di realizzazione.

Dal punto di vista tecnico il sistema proposto è coerente e corretto. Come proposta si consiglia l'uso di una protezione solare a lamelle ed un sistema a pannelli solari per la fornitura di acqua calda sanitaria, eventualmente pannelli foto voltaici.

Il raffrescamento estivo è possibile con l'inversione della termopompa.

#### Aspetti economici

Dall'esame effettuato i costi sono proporzionali alla volumetria ed all'intervento proposto. Nonostante qualche correzione il progetto rientra sempre nel costo previsto dal bando.

## **n° 2 SANAMENTE**

Il progetto SANAMENTE propone un risanamento conservativo e rispettoso dell'edificio originale per quanto riguarda l'aspetto esterno e la materializzazione delle facciate, in particolar modo ai piani superiori.

Al piano terreno invece per risolvere la circolazione separata delle due funzioni previste, propone un generoso portico d'entrata, liberando la struttura esistente dai contenuti della mensa e ampliandola sui lati. Da qui si accede mediante ingressi separati da una parte agli uffici amministrativi e dall'altra alla casa dello studente. La circolazione interna prosegue in modo autonomo visto che ad ogni servizio viene attribuita una scala e un ascensore.

Inoltre per risolvere il problema del parziale cambiamento di utilizzo dell'edificio e per proporre maggiore flessibilità e adattabilità degli spazi anche nel futuro, il progetto propone un importante cambio di struttura statica. Questa drastica scelta d'intervento permette di risolvere in modo razionale le differenti richieste del programma liberandosi dal rigido modulo originario. Pur apprezzando lo sforzo, l'intervento potrebbe portare a problemi di coerenza con il mantenimento della facciata nella sua forma originale. Si ritiene inoltre che la sostituzione della struttura portante impone una particolare cura nella coordinazione esecutiva e gestione della stabilità dell'immobile durante le fasi intermedie delle operazioni di avvicendamento.

La nuova struttura statica, composta da tre telai longitudinali, permette con la sua spina centrale di risolvere in modo semplice e coerente la sovrapposizione delle due diverse tipologie collocando gli uffici nei primi quattro piani e le camere nei piani superiori.

#### Aspetti tecnici

Il risanamento proposto permette di rispettare le esigenze tecniche richieste dal concorso. L'isolamento interno della facciata di sedici centimetri, le nuove finestre triple, l'isolamento maggiorato del tetto e verso l'interrato permettono di raggiungere, in combinazione con la termopompa geotermica (ev. acqua di falda), il sistema di ventilazione meccanica con recupero di calore e l'impianto elettrico, il label Minergie®.

Ai piani superiori l'isolamento supplementare risolve i ponti termici.

La resa del calore viene risolta in modo semplice con convettori a basso contenuto d'acqua posti sotto le finestre.

Per il miglioramento del isolamento al calpestio è previsto il rifacimento dei sottofondi.

Il raffrescamento estivo è possibile con l'inversione della termopompa.

Dal punto di vista tecnico il sistema proposto è coerente e corretto.

Le nuove pareti permettono di rispettare norme vigenti per quanto attiene l'acustica.

Rimangono da risolvere i ponti termici riferiti al piano terreno.

Come proposta si consiglia l'uso di una protezione solare a lamelle ed un sistema a pannelli solari per la fornitura di acqua calda sanitaria, eventualmente pannelli foto voltaici.

#### Aspetti economici

Dall'esame effettuato i costi sono proporzionali alla volumetria ed all'intervento proposto. Il progetto esce leggermente dai limiti imposti dal bando. Con una ottimizzazione può rientrare in una regione di costo tollerabile.

### **n° 11 TRA – FORO**

Il progetto evidenzia la volontà di preservare integralmente la struttura architettonica dell'edificio esistente; gli elementi caratterizzanti la composizione delle facciate est ed ovest – parapetti e brise-soleil di calcestruzzo prefabbricato - sono mantenuti e risanati.

Al piano terreno, la proposta di passaggio tra i due fronti del edificio permette, da un lato il collegamento con Via Ronchetto, d'altro lato la creazione di un'area coperta a protezione delle due entrate per i diversi contenuti funzionali; però la risposta architettonica non è sufficientemente chiara e non identifica gerarchicamente i percorsi.

Anche il portico, che risulta a sud, non favorisce la soluzione architettonica dell'entrata.

Viceversa la soluzione proposta per l'entrata dei servizi amministrativi è ben strutturata e convincente come pure l'introduzione di un secondo lift che risolve in maniera chiara la separazione funzionale dei collegamenti verticali.

Di difficile gestione appare la proposta organizzativa degli uffici situati al piano terra: l'imposizione di una circolazione fra un ufficio e l'altro non è proponibile.

L'organizzazione generale degli uffici, con la zona di arrivo e ricezione degli utenti è valida, come pure la disposizione dei singoli spazi lavorativi. Interessante il mantenimento dell'immagine di ballatoio originale con la chiusura vetrata tra ufficio e ufficio, al contrario il taglio dei serramenti, con la riduzione della parte vetrata e con l'introduzione delle grandi ante di ventilazione piene non porta tangibili vantaggi, anzi preclude la possibilità d'arredamento.

Interessante è la proposta verso la zona di circolazione centrale con pareti in cartongesso e ante scorrevoli in legno, meno convincente risulta l'introduzione di finestre nella facciata nord, ritenuta unicamente formale, poiché ricalca inutilmente quanto eseguito sul lato sud.

L'idea di riproporre, con soluzione odierne, la situazione originaria delle camere, introducendo una piccola zona d'entrata e di servizio con accesso indipendente alle due zone letto, permette di preservare l'intimità dei singoli fruitori.

La compartimentazione delle zone ufficio e l'introduzione di una scala di sicurezza, posta sul lato sud, risolve in modo chiaro gli aspetti legati alla protezione antincendio. Coerentemente con la volontà di rispetto dell'edificio originario, l'isolamento termico è proposto all'interno della struttura; così come il nuovo sottofondo flottante risolve la distribuzione della tecnica e l'isolamento fonico.

#### Aspetti tecnici

Il risanamento proposto permette di rispettare le esigenze tecniche richieste dal concorso. L'isolamento interno della facciata di diciotto centimetri, le nuove finestre triple, l'isolamento supplementare del tetto e verso l'interrato permettono di raggiungere, in combinazione con la termopompa aria acqua e la posa di pannelli foto voltaici, il sistema di ventilazione meccanica con recupero di calore e l'impianto elettrico scelto il label Minergie®.

Ai piani superiori l'isolamento supplementare risolve i ponti termici.

La resa del calore viene risolta in modo semplice con convettori posti sotto le finestre.

Per il miglioramento del isolamento al calpestio è previsto il rifacimento dei sottofondi.

Dal punto di vista tecnico il sistema proposto è corretto, anche se la scelta di mantenere la caldaia a gas, per i picchi invernali, non è coerente con in concetto Minergie®.  
Dal punto di vista acustico le pareti esistenti devono essere parzialmente rinforzate nonché previste di superfici fonoassorbenti.  
Rimangono da risolvere i ponti termici riferiti al piano terreno.  
Come proposta si consiglia l'uso di una protezione solare a lamelle.

#### Aspetti economici

Dall'esame effettuato i costi sono proporzionali alla volumetria ed all'intervento proposto. Il progetto rientra nei limiti imposti dal bando.

### **n° 1 LINEAE**

Il progetto si caratterizza per la scelta di mantenere l'aspetto architettonico generale dell'edificio e la volontà di riprendere l'espressione orizzontale della facciata principale. Interessante pure l'indirizzo che evidenzia la diversa destinazione ai piani degli spazi riservati alla casa studente e agli uffici.

Si ritiene però che questi indirizzi siano risolti con una certa difficoltà nell'espressione formale della facciata e soprattutto convince poco la proposta di inserire un elemento vetrato sul filo esterno della stessa.

La scelta di eliminare il corpo avanzato al piano terra a favore di una maggior visibilità della facciata è apprezzato; destinare lo spazio centrale con contenuti di servizio non contribuisce però a valorizzare il progetto. La proposta di un nuovo corpo ascensori risolve correttamente aspetti funzionali; si ritiene però l'inserimento di questo nuovo volume modifica in modo negativo l'equilibrio e le proporzioni fra il corpo di fabbrica principale e il corpo accessorio.

Gli ambienti proposti per gli uffici sono apprezzabili anche se si denota una certa difficoltà nel coordinare la struttura esistente con la modularità dei nuovi spazi amministrativi.

#### Aspetti tecnici

Il risanamento proposto permette di rispettare le esigenze tecniche richieste dal concorso. L'isolamento interno della facciata di sedici centimetri, le nuove finestre triple, l'isolamento supplementare del tetto e verso l'interrato permettono di raggiungere, in combinazione con la termopompa aria-acqua e la posa di un impianto solare termico per il sessanta per cento del fabbisogno dell'acqua calda, il sistema di ventilazione meccanica con recupero di calore e l'impianto elettrico scelto il label Minergie®.

Ai piani superiori l'isolamento supplementare risolvere i ponti termici.

La resa del calore viene effettuata con lastre radianti.

La protezione solare avviene con lamelle.

Per quanto attiene l'acustica è prevista la posa di un materassino fonoassorbente posizionato sul pavimento, l'applicazione di un isolamento con una lastra in cartongesso su un lato delle pareti divisorie interne, la posa di un vetro supplementare posto davanti alle finestre nonché l'aggiunta di superfici fonoassorbenti.

Dal punto di vista tecnico il sistema proposto è corretto.

Rimangono da risolvere i ponti termici riferiti al piano terreno.

#### Aspetti economici

Dall'esame effettuato i costi sono proporzionali alla volumetria ed all'intervento proposto. Il progetto esce dai limiti imposti dal bando, in particolare in seguito ad una sottostima dei costi dell'impiantistica, poi corretta.

## **n° 5    domino**

Il progetto Domino propone un risanamento rispettoso e originale delle facciate dell'edificio non alterandone la materializzazione.

Pone grande attenzione al disegno degli spazi esterni e degli accessi all'edificio separando nettamente le entrate delle due funzioni.

Demolendo l'elemento sporgente antistante l'edificio crea una nuova generosa zona d'entrata dedicata esclusivamente alla parte pubblica.

La scelta però penalizza l'entrata alla casa dello studente situata sul retro dell'edificio in un corpo aggiunto non ben integrato nella composizione volumetrica di tutto l'impianto.

Ai piani superiori si adotta una soluzione strutturale unica su tutti i piani, proponendo anche sul lato est lo stacco della parete portante dalla facciata.

Ciò comporta da un lato una soluzione interessante per l'organizzazione delle camere ma discutibile per quella degli uffici che si ritrovano ad occupare la parte centrale senza un diretto contatto con l'esterno.

### Aspetti tecnici

Il risanamento proposto permette di rispettare le esigenze tecniche richieste dal concorso. L'importante isolamento interno della facciata con venti centimetri, le nuove finestre con vetro triplo, l'isolamento supplementare del tetto e verso l'interrato permettono di raggiungere, in combinazione con la termopompa acqua-acqua o geotermica con sedici pannelli solari, il sistema di ventilazione meccanica con recupero di calore e l'impianto elettrico scelto il label Minergie®.

Ai piani superiori l'isolamento supplementare risolve i ponti termici.

La resa del calore viene effettuata con soffitto e pavimenti radianti.

Per il miglioramento del isolamento al calpestio è previsto il rifacimento dei sottofondi.

Dal punto di vista tecnico il sistema proposto è corretto, la protezione solare avviene tramite lamelle esterne automatiche.

Il raffrescamento estivo è possibile con l'inversione della termopompa.

Per quanto attiene l'acustica devono essere previsti dei miglioramenti tra i locali e delle superfici fonoassorbenti.

### Aspetti economici

Dall'esame effettuato i costi sono proporzionali alla volumetria ed all'intervento proposto. Il progetto esce dai limiti imposti dal bando.

## **n° 3    SIV > SIV**

La volontà di risolvere in modo radicale i problemi energetici proponendo una nuova facciata è una scelta costruttivamente interessante ma la proposta è priva di quel carattere architettonico che potrebbe attribuire maggior valore all'espressione formale dell'edificio.

La proposta di separare le entrate è rispettosa del programma di concorso e funzionalmente corretta, ma non soddisfa nella sua impostazione architettonica; soprattutto la scelta di rafforzare il volume antistante l'edificio non trova poi corrispondenza nella scelta progettuale dell'entrata principale che è debole.

La disposizione degli spazi amministrativi con alcuni uffici senza luce naturale nella zona centrale antistante non convince, così come l'organizzazione del piano terreno con una disposizione non sufficientemente definita delle zone di servizio.

#### Aspetti tecnici

Il risanamento proposto permette di rispettare le esigenze tecniche richieste dal concorso. La sostituzione della facciata, l'isolamento supplementare del tetto e verso l'interrato permettono di raggiungere, in combinazione con la termopompa geotermica o acqua di falda, il sistema di ventilazione meccanica con recupero di calore e l'impianto elettrico scelto, il label Minergie®.

La nuova facciata risolve i ponti termici.

La resa del calore viene effettuata con pannelli e pavimenti radianti.

Per il miglioramento dell'isolamento al calpestio è previsto il rifacimento dei sottofondi.

Dal punto di vista tecnico il sistema proposto è corretto, la protezione solare avviene con lamelle esterne.

Per quanto attiene l'acustica devono essere previsti dei miglioramenti tra i locali e delle superfici fonoassorbenti.

#### Aspetti economici

Dall'esame effettuato i costi sono proporzionali alla volumetria ed all'intervento proposto. Il progetto rientra nei limiti imposti dal bando.

### **n° 4 diciassettesima**

Il concetto d'intervento scelto dal concorrente è di conservare la forza espressiva dell'involucro esterno dell'edificio, caratteristica fondamentale dell'epoca razionalista a cui appartiene.

Il corpo delle cucine viene riorganizzato per permettere l'accesso principale agli spazi amministrativi, ma genera confusione ed entra in conflitto con l'entrata per la casa dello studente, in particolare l'accesso alla distribuzione verticale.

La simmetria dei due portici liberati alle estremità del piano terreno è poco comprensibile.

Ai piani amministrativi superiori, la suddivisione in lunghezza degli spazi per ottenere uffici di 12, rispettivamente 18 m<sup>2</sup> non è credibile. La profondità degli ambienti e i posti di lavoro con finestra alle spalle non sono ammissibili.

L'organizzazione delle camere per studenti agli ultimi due piani è corretta.

La giuria apprezza i mezzi applicati per raggiungere gli standard Minergie®, rispettando il linguaggio della facciata. Tuttavia la qualità degli spazi amministrativi non convince.

#### Aspetti tecnici

Il risanamento proposto permette di rispettare le esigenze tecniche richieste dal concorso. L'isolamento interno della facciata con fiocchi di cellulosa, le nuove finestre triple, l'isolamento supplementare del tetto e verso l'interrato permettono di raggiungere, in combinazione con la termopompa aria-acqua, il sistema di ventilazione meccanica con recupero di calore e l'impianto elettrico scelto il label Minergie®.

Ai piani superiori l'isolamento supplementare risolve i ponti termici.

La resa del calore viene effettuata con corpi riscaldati a bassa temperatura e pavimenti radianti.

Per il miglioramento del isolamento al calpestio è previsto il rifacimento dei sottofondi.  
Dal punto di vista tecnico il sistema proposto è corretto, la protezione solare avviene con le tende.  
Per quanto attiene l'acustica devono essere previsti dei miglioramenti tra i locali e delle superfici fonoassorbenti.

Aspetti economici

Dall'esame effettuato i costi sono proporzionali alla volumetria ed all'intervento proposto.  
Il progetto rientra nei limiti imposti dal bando.

### **3.7 Raccomandazioni della giuria per la continuazione del mandato**

Conformemente all'articolo 23 del Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 la giuria raccomanda all'unanimità al committente di attribuire il mandato di progettazione e realizzazione all'autore del progetto classificato al 1° rango / 1° premio.

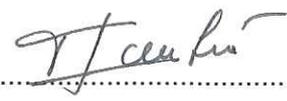
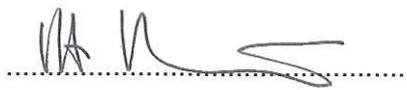
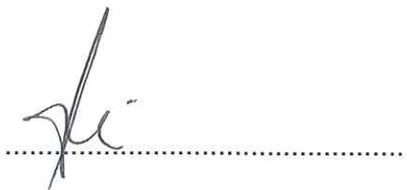
Il progetto n° 6 JENGA, dovrà essere approfondito tenendo conto delle osservazioni espresse nel giudizio della giuria e necessiterà di grande sensibilità e coerenza per mantenere l'aspetto complessivo dell'involucro.

### **3.8 Considerazioni finali**

La giuria constata come i progetti che hanno proposto un intervento rispettoso della sostanza architettonica espressa dall'edificio esistente, risultino in definitiva più convincenti perché permettono di risolvere in maniera equilibrata tutti i temi architettonici, costruttivi di risanamento energetico e di rispetto del budget previsto, posti quali obiettivi del concorso. Viceversa gli interventi più pesanti ed invasivi, proposti da alcuni progetti, non portano a tangibili vantaggi, sia dal punto di vista del risanamento tecnologico sia quello architettonico e finanziariamente risultano più onerosi.

La giuria tiene a ringraziare l'Autorità cantonale per aver organizzato un concorso di progetto che, ancora una volta, ha dimostrato come questa procedura permetta d'individuare un progetto di qualità che possa essere proposto per la realizzazione.

#### 4. APPROVAZIONE DELLA GIURIA

Presidente della giuria	architetto Mauro Buletti	
Membro professionista	architetto Tito Lucchini	
Membro professionista	architetto Marc Colomb	
Membro professionista	architetto Sabina Snozzi Groisman	
Membro professionista	architetto Fausto Censi	
Membro professionista	ingegnere Andreas Roth	
Rappresentante committenza	architetto Mitka Fontana	
Supplente	architetto Monica Sciarini	
Supplente	architetto Claudio Andina	

## 5. CONCLUSIONE

A conclusione del giudizio e dopo la firma del rapporto si toglie l'anonimato in ordine di graduatoria procedendo con l'apertura delle buste sigillate contenenti le generalità degli autori.

<b>1° rango / 1° premio</b>	<b>n° 6      JENGA</b>
<b>Autori</b>	<b>Durisch + Nolli Architetti Sagl - Massagno</b>
Collaboratori	Jacopo Laffranchini, Niccolò Nessi, David Dalsass
Ingegnere civile	Lurati Muttoni Partner SA - Mendrisio
Ingegnere RSCV	Tecnoprogetti SA - Camorino
Ingegnere elettrotecnico	Erisel SA - Bellinzona
Fisico della costruzione	Erisel SA - Bellinzona
Tecnico antincendio	Erisel SA - Bellinzona
<b>2° rango / 2° premio</b>	<b>n° 2      SANAMENTE</b>
<b>Autori</b>	<b>Laura Lupini e João Machado, Architetti - Milano</b>
Collaboratori	Roberto Di Donato
Ingegnere civile	Dr. Lüchinger + Meyer Bauningenieure AG - Zurigo
Ingegnere RSCV	Visani Rusconi Talleri SA - Taverne
Ingegnere elettrotecnico	C & C electric SA - Lugano
Fisico della costruzione	Moreno Molina - Mendrisio
Tecnico antincendio	CISPI Sagl - Paradiso
Tecnico delle facciate	PPEngineering GmbH - Riehen
<b>3° rango / 3° premio</b>	<b>n° 11      TRA - FORO</b>
<b>Autori</b>	<b>Lukas Mayer e Ira Piattini, Architetti - Lugano</b>
Collaboratori	Monica Tamagni, Barbara Corbella, Anamarja Kovacevic
Ingegnere civile	Pini & Associati SA - Lugano
Ingegnere RSCV	Visani Rusconi Talleri SA - Taverne
Ingegnere elettrotecnico	Elettroconsulenze Solcà SA - Mendrisio
Fisico della costruzione	PhysARCH Sagl - Viganello
Tecnico antincendio	Elettroconsulenze Solcà SA - Mendrisio

<b>4° rango / 4° premio</b>	<b>n° 1 LINEAE</b>
<b>Autori</b>	<b>Simone Tocchetti, Architetto – Zurigo</b>
	<b>Luca Pessina, Architetto - Zurigo</b>
Collaboratori	Monica Tamagni, Barbara Corbella, Anamarja Kovacevic
Ingegnere civile	Luigi Tunesi Ingegneria SA - Lugano
Ingegnere RSCV	Visani Rusconi Talleri SA - Taverne
Ingegnere elettrotecnico	Elettroconsulenze Solcà SA - Mendrisio
Fisico della costruzione	Evolve SA - Lugano
Tecnico antincendio	Giudici Elena - Mendrisio
Tecnico delle facciate	Mebatech AG – Baden
Architetto paesaggista	Francesca Kamber Maggini - Locarno
<b>5° rango / 5° premio</b>	<b>n° 5 Domino</b>
<b>Autori</b>	<b>Sergio Calori e Giorgio Campedel, Architetti – Lugano</b>
Ingegnere civile	MPN Ingegneria SA - Muzzano
Ingegnere RSCV	Tami – Cometta & Associati SA - Lugano
Ingegnere elettrotecnico	C & C electric SA - Lugano
Fisico della costruzione	PhysARCH Sagl - Viganello
Tecnico antincendio	Gianmarco Ciocca - Lugano
<b>6° rango / 6° premio</b>	<b>n° 3 SIV &gt; SIV</b>
<b>Autori</b>	<b>Elio Valeggia, Architetto – Lugano</b>
	<b>Massimo Cicognani , Architetto – Bellinzona</b>
Collaboratori	Elvis Panzera
Ingegnere civile	Marcionelli & Winkler + Partners SA - Lugano
Ingegnere RSCV	Tami – Cometta & Associati SA - Lugano
Ingegnere elettrotecnico	Elettroconsulenze Solcà SA - Mendrisio
Fisico della costruzione	Tami – Cometta & Associati SA - Lugano
Tecnico antincendio	Tami – Cometta & Associati SA - Lugano
Tecnico delle facciate	Didier Grandi – Rivera
<b>7° rango / 7° premio</b>	<b>n° 4 diciassettetrenta</b>
<b>Autori</b>	<b>Luigi Pellegrini, Architetto – San Pietro</b>
	<b>B+D+M Architetto Associati – Padova</b>
Ingegnere civile	Giorgio Casotti, Ingegnere - Bellinzona
Ingegnere RSCV	Ingegneria Impiantistica TKM Sagl - Gordola
Ingegnere elettrotecnico	Fabio Solcà - Chiasso
Fisico della costruzione	e4 consulting SA - Muralto
Tecnico antincendio	Geo Viviani, Ingegnere - Lugano

## Identificazione degli autori non premiati

### **n° 7**

#### **Autori**

Collaboratori

Ingegnere civile

Ingegnere RSCV

Ingegnere elettrotecnico

Fisico della costruzione

Tecnico antincendio

#### **Prospettive**

##### **Studio D'Azzo e Associati – Lugano**

Paolo Corizza, Alessandro Zago, Luca Viscioli,  
Gianmarco Mocchi

Marcionelli & Winkler + Partners SA - Lugano

Tami – Cometta & Associati SA - Lugano

Scherler SA - Breganzona

IFEC Consulenze SA - Rivera

Tami – Cometta & Associati SA - Lugano

### **n° 8**

#### **Autori**

Collaboratori

Ingegnere civile

Ingegnere RSCV

Ingegnere elettrotecnico

Fisico della costruzione

Tecnico antincendio

#### **La Lampada di Aladino**

##### **Gellera SA Architetti Consulenti – Minusio**

Loïc Bernasconi, Massimo Canonico, Ivana Kleva

Pini & Associati SA - Lugano

Lombardi Ingegneri Consulenti - Minusio

Erisel SA - Bellinzona

Erisel SA - Bellinzona

Erisel SA - Bellinzona

### **n° 9**

#### **Autori**

Collaboratori

Ingegnere civile

Ingegnere RSCV

Ingegnere elettrotecnico

Fisico della costruzione

Fisico dell'edilizia

Tecnico antincendio

#### **PALAZZO TETRIS**

##### **Studio d'architettura Archinoves Sagl – Novazzano**

Brenni Engineering SA - Mendrisio

Visani Rusconi Talleri SA - Taverne

Elettronorma SA - Lugano

IFEC Consulenze SA – Rivera

Ufficio di consulenza per l'energia – Lugano

Visani Rusconi Talleri SA - Taverne

**n° 10**

**Autori**

Ingegnere civile

Ingegnere RSCV

Ingegnere elettrotecnico

Fisico della costruzione

Tecnico antincendio

**NIVERNAIS**

**Simone Ugo Rezzonico, Architetto – Milano**

**Matteo Poli, Architetto – Montagnola**

BMS Progetti - Milano

Hilson Moran Italia SPA - Milano

Hilson Moran Italia SPA - Milano

Hilson Moran Italia SPA - Milano

Ida Puricelli Mona - Mendrisio